

Julia Rocking Craftart



UN ANNO DI LAVORETTI

Stagioni, feste, giornate speciali:
idee semplici e creative da fare a scuola e a casa



FABBRI
EDITORI

FABBRI
EDITORI

Le foto sono dell'Autrice.

Collaborazione ai testi: Carlo Resca
Progetto grafico e impaginazione: Anna Demasi

Pubblicato per

FABBRI
EDITORI

da Mondadori Libri S.p.A.

© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano
Prima edizione: agosto 2024
Seconda edizione: dicembre 2025
ISBN: 978-88-915-9720-5

Stampato presso Errestampa S.r.l.
Orio al Serio (BG)
Printed in Italy

JULIA ROCKING CRAFTART

Un anno di lavoretti

FABBRI
EDITORI





*Dedico questo libro
a mio figlio Sebastian.*

*Tra tutti i bambini del mondo
io volevo proprio te.*





Non si butta via niente.

I ricordi della mia infanzia sono le risate, la neve che ricopre di bianco la campagna, la pioggia fitta, la mia mamma che stende il bucato mentre io e i miei fratelli giochiamo scalzi sull'erba ancora umida.

I nostri giocattoli erano scarpe rotte trasformate in macchinine. I rami secchi diventavano bacchette magiche con cui potevamo tramutarci in ogni tipo d'animale fantastico. Le foglie erano stelle colorate appese alle tende della cameretta, un rotolo di carta igienica era un telefono senza fili o un bel microfono con cui cantare a squarciagola.

Le nostre preferite erano le scatole: le rendevamo acquari, teatrini, forzieri dei pirati, e ci infilavamo sassi rotondi che erano le nostre monete magiche o i nostri pianeti. Ricordo la velocità con cui consumavamo i pennarelli. Gli acquerelli, invece, li usavamo quasi con un timore reverenziale.

Sono cresciuta negli anni Ottanta con mia mamma e quattro fratelli. La vita mi ha insegnato che le cose più piccole possono brillare e trasformarsi in tesori.

Non si butta il giornale che può diventare un cappellino da marinaio, né il rotolo della carta da cucina che è il cannocchiale perfetto per mille avventure.

Un pezzo di cartone pronto per essere buttato può diventare una tavolozza da pittore o un'opera d'arte che... Picasso, spostati proprio!

Sono cose che cerco di trasmettere a mio figlio Sebastian da sempre. I nostri giocattoli preferiti sono quelli che lui stesso costruisce con un pezzo di cartone, le forbici, i colori, la colla e tutto quello che può usare sul suo "banco da lavoro".

A volte mi stupisce per le cose meravigliose che riesce a fare, e devo ringraziare soprattutto lui se ho iniziato su Instagram la mia avventura di **@JULIA_ROCKING.CRAFTART**. È Sebastian che mi ha ispirato.

Con questo libro mi auguro di ispirare anche voi e di divertirvi per tutto l'anno, facendo tappa per le principali feste delle quattro stagioni (ma non solo). Mi piacerebbe anche invitarvi a riflettere con il sorriso su quanto sia facile dare una nuova vita a cose che normalmente finiscono dritte nella spazzatura. Il riciclo è un segno d'amore per la nostra Terra... ed è fonte di ottimi materiali!

*Un'ultima cosa prima di cominciare: nessun lavoretto di questo libro è super difficile, ma spesso serviranno le forbici, la perforatrice, la colla... insomma, materiali che un bambino può imparare a usare da solo, ma sempre **CON LA SUPERVISIONE DI UN ADULTO**. Approfittatene per creare momenti di condivisione, per divertirvi insieme e per sporcarvi insieme. Del resto, **I BAMBINI SONO LAVABILI!***



Consigli e preparazioni

IMPUGNARE LE FORBICI

Per usare correttamente le forbici, negli anelli vanno infilati pollice e medio. Non pollice e indice! L'indice si appoggia sotto la lama. Se gli anelli sono di dimensioni differenti, in quello piccolo bisogna infilare il pollice.



COLLE PER TUTTI I GUSTI

Nei miei lavoretti uso diversi tipi di colla: quella stick è molto pratica, ma meno resistente; quella vinilica è più resistente, ma va fatta asciugare; la pistola per la colla a caldo richiede l'intervento di un adulto, ma è comodissima per incollare con rapidità e dà ottima aderenza. Comunque non ce n'è una giusta o sbagliata! Usa quella che preferisci.

colla
stick



colla
vinilica



pistola per
colla a caldo



CHE COLORE USARE?

Mi piace alternare tempere, acquerelli, pennarelli e pastelli per ottenere effetti diversi, ma anche in questo caso non c'è un giusto o sbagliato. L'importante è dare colore! La tempera è un po' più pratica dell'acquerello perché non richiede l'acqua, e si presta a divertenti decorazioni nella sua versione "spremibile". Del resto, gli acquerelli danno sfumature meravigliose.



Questa scatola di acquerelli avrà otto anni. I colori sono ancora fantastici!



I barattoli di vetro della marmellata sono il massimo per conservare la tempera.

ESPLOSIONE DI COLORI

A volte basta poco per ottenere effetti strepitosi. Prova a usare pennarelli di vari colori su un foglio di alluminio, spruzza un po' d'acqua e poi fai aderire un foglio di carta bianca.

